

# Iscrizioni greche

Un'antologia

A cura di Claudia Antonetti e Stefania De Vido



Carocci editore

# Indice

Introduzione	11
L'arcaismo	
1. Coppa di Nestore	15
2. <i>Oinochoe</i> del Dipylon	18
3. Dedicata di Nicandre	22
4. Legge di Drero	25
5. Cenotafio di un prosseno corcirese	28
6. Cippi funerari di Vlachomandra	31
7. Iscrizione di Abu Simbel	34
8. Dedicata votiva di Pedon	39
9. Legge di Chio	42
10. Demiurghi di Argo	47
11. Decisione della <i>polis</i> per lo scriba Spensithios	50
12. Legge locrese sull'assegnazione della terra	55
13. Legge per la colonia locrese a Naupatto	60
14. Lettera da Berezan	65
15. Imprecazioni pubbliche da Teo	70
16. Caduti megaresi durante la seconda guerra persiana	74
17. Dedicata di Gelone a Delfi	79
L'età classica	
18. Maledizione da Selinunte	83
19. Legge di Alicarnasso su proprietà contese	87
20. Lista dei caduti della tribù Ereteide	93

21.	Laminetta plumbea di Pech Maho	101
22.	Tessere pubbliche da Camarina	105
23.	Decreto ateniese per la fondazione di Brea	108
24.	Espulsioni politiche a Mileto	113
25.	Culto, sacerdozio e santuario di Atena <i>Nike</i>	117
26.	Trattati di alleanza di Atene con Leontini e con Reggio	121
27.	Decreto ateniese sulla moneta, i pesi e le misure	128
28.	Compendio di decreti ateniesi sui Metonei	133
29.	Alleanza fra Lacedemoni ed Etoli Erxadieci	137
30.	Catalogo di contribuiti a Sparta	142
31.	Legge di Draconte sull'omicidio	148
32.	Decreto ateniese per Archelao di Macedonia	153
33.	Regolamento di Gortina per cerimonie funebri	157
34.	Stele di Xanto per un dinasta licio	160
35.	Lamina aurea di Ipponio	164
36.	Iscrizione sepolcrale di Dexileo	166
37.	Decreto di Aristotele. Fondazione della seconda Lega ateniese	168
38.	Legge di Agirrio sulla tassazione del grano	178
39.	Stele tebana commemorativa di Leuttra	184
40.	Rendiconti ateniesi dei poleti	187
41.	Decreto di Anfipoli contro gli oppositori di Filippo II	194
42.	Legge di Taso sugli onori per le famiglie dei caduti	196
43.	Guarigioni di Asclepio a Epidauro	200
44.	Giuramento e accordi di pace fra i Greci e Filippo	203
45.	Dedica onoraria delfica per Nearco	208
46.	Legge di Eucrate contro la tirannide	211
47.	Monumento coregico per Lisicrate	215
48.	Dedica di Alessandro Magno ad Atena Poliade a Priene	217
49.	Decreto per gli esuli di Mitilene	220
50.	Decreto di Cefisofonte per una stazione navale nell'A- driatico	224

### Il mondo ellenistico

51.	Rendiconto cireneo di rifornimenti di grano alla Grecia	229
52.	Lettera di Antigono Monoftalmo a Scepsi	233

53.	Dedica per Antigono, etero di Alessandro	238
54.	Decreto di Dodona per Cleomaco Atintano	240
55.	Epigramma funerario per Carippo caduto a Munichia	242
56.	Cirene: rinnovo della cittadinanza ai coloni terei e giuramento dei fondatori	245
57.	Il “decreto di Temistocle”	250
58.	<i>Oscillum</i> da Gela	255
59.	Massime delfiche ad Ai Khanum	257
60.	Dedica votiva di Pirro e degli alleati a Zeus <i>Naios</i>	260
61.	Decreto di Cos per la vittoria dei Greci sui Galati	264
62.	Dedica di Tauromenio a Ierone II	268
63.	Decreto onorario del <i>koinon synedrion</i> dei Greci per Glaucone	270
64.	Decreto di prossenia di Tespie per un maestro di discipline militari	274
65.	Dedica dal bottino di Sellasia	278
66.	Trattato romano-etolico	280
67.	Dedica in onore di Attalo I a Egina	283
68.	Dedica a Tito Quinzio Flaminio	286
69.	Dossier di Nehavend: lettera di Menedemo e lettera di Antioco III	288
70.	<i>Diagramma</i> di Filippo v da Tessalonica	292
71.	Dediche di Perseo e del <i>demos</i> di Anfipoli ad Artemide <i>Tauropolos</i>	296
72.	Testamento di Tolemeo VIII	299
	Abbreviazioni bibliografiche	303
	Indice dei nomi e delle cose notevoli	309
	Indice dei nomi geografici ed etnici	315
	Concordanze	319
	Gli autori	325

nel 425/424, e, dopo lacuna imprecisata, si presume la presenza di un quarto decreto che, nell'anno 424/423, avrebbe portato alla pubblicazione della stele. Molti sono i contenuti utili a una migliore comprensione della *polis* attica negli anni dell'egemonia, soprattutto in connessione con *IG I<sup>3</sup> 68* (decreto di Cleonimo sui tributi, anno 426/425, seconda pritanìa): modalità di pubblicazione dei provvedimenti (la struttura riepilogativa che segnala l'eccezionalità della pubblicazione su stele, al contrario di quella su pannelli di legno, *sanides*, parimenti testimoniata per i debiti alle ll. 14-15), prassi deliberativa dell'assemblea ateniese e ruolo dei proponenti (la correlazione con altri provvedimenti successivi, prospettati dal proponente al fine del consenso; l'insistenza sulla separazione giurisdizionale fra i provvedimenti specifici e quelli generali; il ruolo del demagogo Cleonimo, per il quale cfr. Cuniberti, 2012, pp. 169-91), tributi e tassazione sulla circolazione delle merci (il ruolo degli *hellespontophylakes*, la possibilità di soluzioni differenziate e non aggressive nei confronti degli alleati quando esse siano la scelta più opportuna o l'unica realmente disponibile: Samons, 2000, pp. 63-6; Moreno, 2007, pp. 335-7; Gallo, 2008, pp. 54-9), relazioni fra Atene, Metone e Perdicca anche in rapporti alla storia tucididea (cfr. Thuc. 2.29.5-7, 80.7; 4.128.5, 129.4, 132.1; 5.6.2, 80.2, 83.4; 6.7.3).

CUNIBERTI G. (2012), *Clemonimo di Atene traditore della patria*, Alessandria; GALLO L. (2008), in M. LOMBARDO (a cura di), *Forme sovrapoleiche e interpoleiche di organizzazione nel mondo greco*, Galatina, pp. 54-9; HAMMOND N. G. L., GRIFFITH G. T. (1979), *A History of Macedonia*, vol. II, Oxford; MATTINGLY H. B. (1961), in "CQ", II, pp. 154-65; MORENO A. (2007), *Feeding of Democracy*, Oxford; PITTAKIS K. (1838), in "ArchEph", nr. 45; SAMONS L. J. (2000), *Empire of the Owl. Athenian Imperial Finance*, Stuttgart; VÉLISAROPOULOS-KARAKOSTAS J. (1980), *Les nauclères grecs. Recherches sur les institutions maritimes en Grèce et dans l'Orient hellénisé*, Genève; WEST A. B. (1925), in "AJA", 29, pp. 440-4.

## 29

Alleanza fra Lacedemoni ed EtoLi Erxadiei  
di *Claudia Antonetti*

Stele di marmo bluastro del Taigeto (27,7-22,5 × 49,7 × 17,3), ritrovata sull'acropoli di Sparta e conservata nel locale Museo archeologico (inv. nr. 6265). 23 linee superstite di scrittura (interlinea: 0,7-0,8) probabil-

mente tracciate seguendo una minuta dipinta che spiegherebbe la forma arrotondata delle lettere (Jeffery, 1988, p. 181).

Alfabeto rosso della Laconia; da segnalare: A *alpha*; D *delta*; Θ aspirazione; ⊗ *theta*; ⊕ *theta*; Ν *ny*; Χ *csi*; ξ *sigma*; Υ *chi*. Dialecto dorico laconico: l. 2 ηιράναν, l. 5 hóπυι κα, l. 7 καθάλαθαν, l. 11 ποιῆθαι, l. 16 αἰ δέ τις, ll. 18 e 22 ἐπικῶρῆν.

Ultimo quarto del v secolo a.C. (420/419-418/417 a.C.?).

Peek (1974) [SEG XXVI 461; Cozzoli, 1985; Pikoulas, 2000-03]; **Gschnitzer (1978)** [SEG XXVIII 408; Luppe, 1982; Van Effenterre, Ruzé, *Nomima* I 55].

Cfr. Cartledge (1976); Kelly (1978); Cartledge (1978); SEG XXXV 326; BE 1982, 179; BE 1984, 205; Jeffery (1988); Meiggs, Lewis, *GHI* 67bis (con addenda); SEG XXXVIII 332; Bolmarcich (2005, pp. 22-8); Antonetti (2012).

[Συνθῆκ]αι Αἰτῶλοῖς Ἐ[ρξαδιεῦ]ηι·  
 [φιλία]ν καὶ ηιράναν ἔ[χεν αἰῆς]  
 [ἀδό]λῶς καὶ συνμα[χίαν ἀλέλῶν]  
 [πλ]ᾶν μόνος Μαν[τινῆς, ἡεπο-]  
 5 [μ]ένος hóπυι κα Λα[κεδαιμόνι-]  
 [ο]ι ἡαγίονται καὶ κα[τὰ γὰν]  
 [κ]αὶ καθάλαθαν, τὸ[ν αὐτὸν]  
 φίλον καὶ τόνναυτ[ὸν ἐχθρὸν]  
 ἔχοντες ἡόν περ [καὶ Λακε-]  
 10 δαιμόνιοι· μεδὲ κ[ατάλυ]ηιν  
 ποιῆθαι ἄνευ Λα[κεδαιμονιῶν]  
 μεδενί, ἀνἡιέντ[ας πολεμῆν]  
 ἐπὶ ταῦτὸν ποθ' ὄν [περ Λακεδαι-]  
 μονίος· φεύγον[τας με δεκέθῶ-]  
 15 ἡαν κεκοινανῆκ[ότας (?)] ἀδικῆ-]  
 μάτῶν· αἰ δέ τις κα [ἐπὶ τὰν τῶν]  
 Ἐρξαδιεῶν χόραν [στρατεύει]  
 ἐπὶ πολέμῳ, ἐπικῶ[ρῆν Λακεδαιμο-]  
 νίος παντὶ σθένει[ι κατὸ δυνατόν·]  
 20 αἰ δέ τις κα ἐπὶ τὰ[ν Λακεδαιμο-]  
 νίον χόραν στρ[ατεύει ἐπὶ πολέ-]  
 μῳ, ἐπικῶρῆν Ἐ[ρξαδιῆς παντὶ]  
 [σθένει κατὸ δυνατόν - - -]  
 [- - -]

Il testo riproduce sostanzialmente quello di Gschnitzer (1978), con la significativa differenza dell'integrazione finale della l. 3.

1 [συνθῆκ]αι Αἰτῶλοῖς κ[αττάδε] *ed. pr.* || 2 [φιλία]ν καὶ ἠιράναν ἔ[μεν ποτ] *ed. pr.*; [σπονδά]ς Kelly; [αἰδίο]ν Cozzoli | ἴ[σχευ? ποτ'] Píkoulas || 3 [Αἰτῶ]λῶς καὶ συνμα[χίαν...] *ed. pr.*; ἀδό]λῶς (?) καὶ συνμα[χίαν ἐπ' ἄ(λ)λος(?)] Gschnitzer; συνμα[χίαν ἀλέλῶν Antonetti || 3-4 [ἀπό | ..] ἄνμονος μάν[τιος] *vel* [ἀφ' ἰα]ρο]μν<ά>μονος Μαν[τία] *vel* [ἀπό | μν] ἄ{ν}μονος Μαν[τία] *ed. pr.* || 4 μόνος Μαν[...] Píkoulas || 12 ἠιέντ[ας πρέσβῆς] *ed. pr.*; ἀνθιέμ[εν δὲ μαχομένῶς] Luppe; ἀνθιμέ[νῶς τὸν λᾶν] Merkelbach, in nota a Luppe; ἀνθιέν[τας τὸν πόλεμον?] Píkoulas || 15 κεκοινᾶνῆκ[ότ...] *ed. pr.* || 16-7 [E..-]εῤῥαδιειον Jeffery || 17 [..]ρῥαδιείον Píkoulas || 20 τὰ[ν τῶν Λακεδαιμο-] Píkoulas || 22 ἐπικορῆν E ... Píkoulas

*Alleanza con gli Etoli Erxadiei. Abbiamo amicizia e pace per sempre e senza frode e alleanza fra di loro con la sola esclusione dei Mantineesi; seguano i Lacedemoni ovunque questi condurranno la guerra per terra e per mare, avendo lo stesso amico e lo stesso nemico dei Lacedemoni; non dovranno cessare le ostilità, senza i Lacedemoni, contro nessuno, ma sospenderle per lo stesso periodo nel quale le sospendono i Lacedemoni. Non si accoglieranno gli esuli che siano corresponsabili di ingiustizie. Se qualcuno invaderà in guerra la terra degli Erxadiei, i Lacedemoni accorrano in aiuto con tutte le forze per quanto loro possibile e se qualcuno invaderà in guerra la terra dei Lacedemoni, accorrano [gli Erxadiei in aiuto con tutte le forze per quanto possibile...]*

Il trattato di pace e alleanza fra Sparta e gli Etoli Erxadiei è uno dei rarissimi esempi dell'epigrafia spartana classica e la fonte primaria più antica sul sistema egemonico di alleanza spartano: permangono però pesanti incertezze sui dettagli dell'accordo e sull'identità dei suoi contraenti esterni a causa delle gravi lacune della stele.

Le edizioni di riferimento sono sostanzialmente due, quella *princeps* di Peek (1974) e quella di Gschnitzer (1978). La datazione dell'iscrizione oscilla negli studi tra la fine del VI secolo e il 388 a.C.: le caratteristiche paleografiche del testo, difficilmente inquadrabili per gli scarsi esempi disponibili, avevano indotto in passato prevalentemente verso una cronologia tardo-arcaica, finché l'osservazione della Jeffery (1988, p. 181) sopra riportata non ha sgombrato il campo da questa pregiudiziale. L'edizione di Peek aveva focalizzato la tipologia interstatale dell'atto pubblico (l. 1 *synthekai*), il suo eventuale contenuto di «amicizia» (l. 2 *philia*) oltre che di pace (l. 2 *hirana*) e alleanza militare (l. 3 *synmachia*) offensiva e difensiva, per terra e per mare, e aveva identificato gli esuli (i *pheugontes* della l. 14) cui non si può dar asilo con gli Iloti ribellatisi nella rivolta del terremoto (cfr. Thuc. 1.101.2), an-

corando quindi il testo ai noti avvenimenti peloponnesiaci degli anni Sessanta del v secolo a.C.: un'ipotesi che ha riscosso notevole successo (cfr. Cozzoli, 1985; Pikoulas, 2000-03), venendo a costituire così il secondo forte condizionamento cronologico del testo; molto opportuna è dunque la precisazione di Schuller (1982, p. 259), che ha ricordato come nelle fonti il termine indichi i fuoriusciti politici e non sia attribuibile a schiavi o non cittadini. Kelly è l'iniziatore del filone critico che data l'iscrizione tra il v e il iv secolo a.C., individuando nel 388, momento del passaggio dello spartano Agesilao in Etolia per la spedizione in Acarnania (Xen. *Hell.* 4.6.14), l'unica occasione plausibile per la stipula di un trattato dal tono chiaramente egemonico in favore di Sparta. Marta Sordi (1991) pensa invece che esso risalga al periodo successivo alla guerra d'Elide (402/401), quando Sparta avrebbe potuto imporre un'alleanza egemonica agli Etoli che si erano alleati con gli sconfitti Elei (da cui Bolmarcich, 2005, p. 27).

Rimaneva irrisolto però il problema di spiegare perché un trattato di alleanza fosse stato stipulato con gli Etoli (l. 1), quando l'aiuto militare effettivo è previsto esplicitamente per una comunità minore ad oggi sconosciuta, quella degli Erxadieî (ll. 16-23). È l'intervento di Gschnitzer (1978) a dare finalmente al testo un senso compiuto: con la proposta di lettura della l. 1 (Αἰτῶλοῖς Ἐ[ρξαδιεῦηι]) si chiarisce che tutta l'alleanza è stipulata con questo *ethnos*; le integrazioni alle ll. 2-3, che introducono le formule *aies* e *adolos*, contribuiscono a contestualizzare meglio l'accordo militare; viene proposta per la prima volta l'integrazione alla l. 4 dell'etnico *Mantineis*; progredisce anche la comprensione delle ll. 12-14, che pur rimanendo di difficile interpretazione sembrano introdurre un'eventuale clausola di armistizio temporaneo di concerto con gli Spartani, stante il divieto di stipulare una pace separata. Secondo l'integrazione di Gschnitzer, dunque, l'alleanza è stretta con gli Erxadieî [ἐπ' ἄ(λ)λῶς πλ]ᾶν μόνως Μαν[τινῆς] «contro [tutti] gli altri ad eccezione dei Mantinesi» (ll. 3-4): questa lettura, non chiarissima, è spesso stata oggetto di malintesi nelle traduzioni (cfr. Van Effenterre, Ruzé, *Nomima* 1 55, p. 234). Qui si propone (cfr. Antonetti, 2012, pp. 200 e 203), con un rovesciamento di prospettiva, una diversa integrazione: συμμα[χίαν ἀλ(λ)ῆλῶν πλ]ᾶν μόνως Μαν[τινῆς], da intendere come una «alleanza fra loro con la sola eccezione dei Mantinesi», ispirandosi al testo tucidideo della “quadruplici alleanza” fra Atene, Argo, Elide e Mantinea del 420 a.C. (Thuc. 5.47.1; *IG* I<sup>3</sup> 83, l. 3) in cui compare un'analogha espressione di reciprocità – πρὸς



ἀλλήλους – in un contesto assai simile per contenuto e cronologia. Nel nostro testo epigrafico tutta la terminologia dei rapporti interstatali indirizza verso una cronologia non anteriore agli anni Venti del v secolo: la menzione di *synthekai*, il ricorrere delle formule “precauzionali”, l’instaurazione esplicita di rapporti di pace (cfr. Santi Amantini, 1979-80; 1985; Gazzano, 2005; 2007) e di amicizia (Intrieri, 2013, pp. 259-60 e 263). Il documento è assai simile nel lessico a un famoso passo tucidideo di sicura emanazione ufficiale spartana, la proposta di pace avanzata dai Lacedemoni agli Ateniesi nel 425 a.C. dopo il disastro di Sfacteria (Thuc. 4.19.1). Permane l’impressione che queste inedite profferte spartane siano la conseguenza di un momento di difficoltà (cfr. già Cartledge, 1976; 1978) e l’analisi dei rapporti dell’epoca fra Sparta e Mantinea conferma e precisa l’inquadramento storico proposto: la città arcade, tradizionalmente fedele alleata di Sparta fino alla spedizione ad Argo d’Anfilochia del 426, in seguito cambia radicalmente campo creando una *symmachia* egemonica sull’Arcadia meridionale e approdando alla democrazia (cfr. Thuc. 4.134; 5.29.33), poi all’alleanza con gli Argivi (cfr. Thuc. 5.29, 31), infine alla quadruplici alleanza con Atene, l’Elide e Argo, suscitando la reazione spartana con la battaglia di Mantinea del 418 a.C. (Thuc. 5.55, 57-73). Si può dunque ragionevolmente circoscrivere il testo proprio al periodo compreso tra la quadruplici alleanza antispartana (420) e l’abbattimento di Mantinea (418 a.C.).

Molto più problematica è la questione dell’identificazione del partner spartano dell’alleanza. È difficile che possa trattarsi degli Eto- li della Grecia centro-occidentale, alleati di Sparta durante la guerra del Peloponneso (Thuc. 3.100) e le cui grandi suddivisioni tribali del periodo sono note (cfr. Thuc. 3.94.4) e non coincidono con la denominazione etnica attestata dal testo epigrafico, gli Erxadieci. Questi ultimi del resto sembrano qui agire in maniera autonoma: potrebbe trattarsi di una comunità della costa settentrionale del golfo di Corinto o, più probabilmente, di una “scheggia” del *koinon* etolico insediata nel Peloponneso e da localizzare nel territorio periecico di Sparta di più recente acquisizione (Gschnitzer, 1978, pp. 25-6). Gschnitzer (1994) aveva proposto di interpretare gli Eto- li del trattato come una comunità appartenente all’anfizionia sacrale olimpica definita “etolica”, da localizzare in qualche zona del Peloponneso occidentale. Sarebbe in effetti l’unica soluzione soddisfacente al problema, se fosse dimostrabile l’e-

sistenza di tale anziosità sacrale e, soprattutto, quella dell'etnico *Aitoloi* quale sua designazione ufficiale; ma la mancanza di attestazioni a livello politico-istituzionale non rende percorribile, allo stato attuale, questa ipotesi.

ANTONETTI C. (2012), in S. CATALDI, E. BIANCO, G. CUNIBERTI (a cura di), *Salvare le poleis. Costruire la concordia. Progettare la pace*, Alessandria, pp. 193-208; BOLMARCICH S. (2005), in "GRBS", 45, pp. 5-34; CARTLEDGE P. (1976), in "LCM", 1, pp. 87-92; ID. (1978), in "LCM", 3, pp. 189-90; COZZOLI U. (1985), in F. BROILO (a cura di), *Xenia. Scritti in onore di Piero Treves*, Roma, pp. 67-76; GAZZANO F. (2005), in L. SANTI AMANTINI (a cura di), *Dalle parole ai fatti. Relazioni interstatali e comunicazione politica nel mondo antico*, Roma, pp. 3-33; EAD. (2007), in G. DAVERIO ROCCHI (a cura di), *Tra concordia e pace. Parole e valori della Grecia antica*, Milano, pp. 237-52; GSCHNITZER F. (1978), *Ein neuer spartanischer Staatsvertrag und die Verfassung des Peloponnesischen Bundes*, Meisenheim am Glan; ID. (1994), in G. THÜR (hrsg.), *Symposion 1993. Vorträge zur griechischen und hellenistischen Rechtsgeschichte, 10*, Köln-Böhlau-Weimar-Wien, pp. 33-4; INTRIERI M. (2013), in "Historikà", 3, pp. 213-72; JEFFERY L. H. (1988), in "ABSA", 83, pp. 179-81; KELLY D. H. (1978), in "LCM", 3, pp. 133-41; LUPPE W. (1982), in "ZPE", 49, pp. 23-4; PEEK W. (1974), *Ein neuer spartanischer Staatsvertrag*, Berlin; PIKOULAS Y. A. (2000-03), in "Horos", 14-16, pp. 455-67; SANTI AMANTINI L. (1979-80), in "AIV", 138, pp. 467-95; ID. (1985), in M. SORDI (a cura di), *La pace nel mondo antico*, Milano, pp. 45-68; SCHULLER W. (1982), in "AAHG", 35, pp. 258-9; SORDI M. (1991), in "Aevum", 65, pp. 35-8.

## 30

Catalogo di contributi a Sparta  
di Massimo Nafissi

Parte superiore di una stele di marmo (70,7 × 47,8 × 14,6) iscritta sulla fronte (faccia A) e sul lato destro (faccia B), spezzata in due frammenti combacianti: il destro (fr. a) fu copiato nel 1730 da Michel Fourmont ad Agios Basileios (11 km a sud di Sparta) in condizioni più integre delle attuali, compromesse tra l'altro dal riuso ottocentesco in un architrave trilobato, l'altro (fr. b) si trovava nel Monastero di Zervitsa (15 km a sud di Sparta) e fu riconosciuto nel 1987. La stele è ora ricomposta nel Museo archeologico di Sparta (inv. nr. 6656α + β).

1ª edizione, settembre 2017  
© copyright 2017 by Carocci editore S.p.A., Roma

Realizzazione editoriale: Omnibook, Bari

Finito di stampare nel settembre 2017  
da Grafiche VD srl, Città di Castello (PG)

ISBN 978-88-430-8824-9

Riproduzione vietata ai sensi di legge  
(art. 171 della legge 22 aprile 1941, n. 633)

Senza regolare autorizzazione,  
è vietato riprodurre questo volume  
anche parzialmente e con qualsiasi mezzo,  
compresa la fotocopia, anche per uso interno  
o didattico.

# Indice

Introduzione	11
L'arcaismo	
1. Coppa di Nestore	15
2. <i>Oinochoe</i> del Dipylon	18
3. Dedicata di Nicandre	22
4. Legge di Drero	25
5. Cenotafio di un prosseno corcirese	28
6. Cippi funerari di Vlachomandra	31
7. Iscrizione di Abu Simbel	34
8. Dedicata votiva di Pedon	39
9. Legge di Chio	42
10. Demiurghi di Argo	47
11. Decisione della <i>polis</i> per lo scriba Spensithios	50
12. Legge locrese sull'assegnazione della terra	55
13. Legge per la colonia locrese a Naupatto	60
14. Lettera da Berezan	65
15. Imprecazioni pubbliche da Teo	70
16. Caduti megaresi durante la seconda guerra persiana	74
17. Dedicata di Gelone a Delfi	79
L'età classica	
18. Maledizione da Selinunte	83
19. Legge di Alicarnasso su proprietà contese	87
20. Lista dei caduti della tribù Ereteide	93

21.	Laminetta plumbea di Pech Maho	101
22.	Tessere pubbliche da Camarina	105
23.	Decreto ateniese per la fondazione di Brea	108
24.	Espulsioni politiche a Mileto	113
25.	Culto, sacerdozio e santuario di Atena <i>Nike</i>	117
26.	Trattati di alleanza di Atene con Leontini e con Reggio	121
27.	Decreto ateniese sulla moneta, i pesi e le misure	128
28.	Compendio di decreti ateniesi sui Metonei	133
29.	Alleanza fra Lacedemoni ed Etoli Erxadiei	137
30.	Catalogo di contributi a Sparta	142
31.	Legge di Draconte sull'omicidio	148
32.	Decreto ateniese per Archelao di Macedonia	153
33.	Regolamento di Gortina per cerimonie funebri	157
34.	Stele di Xanto per un dinasta licio	160
35.	Lamina aurea di Ipponio	164
36.	Iscrizione sepolcrale di Dexileo	166
37.	Decreto di Aristotele. Fondazione della seconda Lega ateniese	168
38.	Legge di Agirrio sulla tassazione del grano	178
39.	Stele tebana commemorativa di Leuttra	184
40.	Rendiconti ateniesi dei poleti	187
41.	Decreto di Anfipoli contro gli oppositori di Filippo II	194
42.	Legge di Taso sugli onori per le famiglie dei caduti	196
43.	Guarigioni di Asclepio a Epidauro	200
44.	Giuramento e accordi di pace fra i Greci e Filippo	203
45.	Dedica onoraria delfica per Nearco	208
46.	Legge di Eucrate contro la tirannide	211
47.	Monumento coregico per Lisicrate	215
48.	Dedica di Alessandro Magno ad Atena Poliade a Priene	217
49.	Decreto per gli esuli di Mitilene	220
50.	Decreto di Cefisofonte per una stazione navale nell'A- driatico	224

#### Il mondo ellenistico

51.	Rendiconto cireneo di rifornimenti di grano alla Grecia	229
52.	Lettera di Antigono Monoftalmo a Scepsi	233

53.	Dedica per Antigono, etero di Alessandro	238
54.	Decreto di Dodona per Cleomaco Atintano	240
55.	Epigramma funerario per Carippo caduto a Munichia	242
56.	Cirene: rinnovo della cittadinanza ai coloni terei e giuramento dei fondatori	245
57.	Il “decreto di Temistocle”	250
58.	<i>Oscillum</i> da Gela	255
59.	Massime delfiche ad Ai Khanum	257
60.	Dedica votiva di Pirro e degli alleati a Zeus <i>Naios</i>	260
61.	Decreto di Cos per la vittoria dei Greci sui Galati	264
62.	Dedica di Tauromenio a Ierone II	268
63.	Decreto onorario del <i>koinon synedrion</i> dei Greci per Glaucone	270
64.	Decreto di prossenia di Tespie per un maestro di discipline militari	274
65.	Dedica dal bottino di Sellasia	278
66.	Trattato romano-etolico	280
67.	Dedica in onore di Attalo I a Egina	283
68.	Dedica a Tito Quinzio Flaminio	286
69.	Dossier di Nehavend: lettera di Menedemo e lettera di Antioco III	288
70.	<i>Diagramma</i> di Filippo v da Tessalonica	292
71.	Dediche di Perseo e del <i>demos</i> di Anfipoli ad Artemide <i>Tauropolos</i>	296
72.	Testamento di Tolemeo VIII	299
	Abbreviazioni bibliografiche	303
	Indice dei nomi e delle cose notevoli	309
	Indice dei nomi geografici ed etnici	315
	Concordanze	319
	Gli autori	325